

La società per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa dà una mano all'economia

All' Agenzia crescono le idee

Ne sentiamo parlare spesso. La colleghiamo ai corsi di formazione, ai progetti comunitari, al turismo e più in generale allo sviluppo locale del territorio. L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa è questo, ma non solo. Si tratta di un ente che ha fra le sue funzioni quella di supportare e far crescere le idee e soddisfare le necessità delle amministrazioni comunali e delle associazioni di categoria che compongono la società. L'ultimo bilancio, quello del 2005, ha fatto registrare un fatturato di circa 2.900.000 euro con un utile di esercizio pari a 102.000 euro. Rispetto al 2004 c'è stato un incremento di circa il 50% ed un margine operativo lordo in crescita del 24%. Numeri che parlano da soli e che pongono l'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa come una realtà forse indispensabile per il territorio, capace di recepire le istanze provenienti dal tessuto economico locale e tradurle in progetti di interventi efficaci. Come al solito sono sempre i numeri a parlare. L'Agenzia ha 11 dipendenti e 18 collaboratori. Nel 2005 ha organizzato 22 corsi per giovani disoccupati, qualificando 300 allievi per un totale di 14.500 ore di formazione. Visto che il 60% delle azioni della società sono detenute dagli 11 comuni

del Circondario Empolese Valdelsa, una voce significativa è rappresentata anche dalla formazione dei dipendenti pubblici: sono 230 le persone che hanno partecipato ai corsi, per complessive 330 ore. La formazione rivolta agli occupati ha invece registrato 100 soggetti qualificati, a cui si devono aggiungere i 18 corsi di lingua italiana curati dal Centro interculturale Empolese Valdelsa a 200 cittadini immigrati e che nel futuro si allargherà anche ai bambini stranieri nelle scuole elementari e medie.

L'attività dell'Agenzia è multifforme. Le risorse del Fondo Sociale Europeo sono utilizzate anche per organizzare numerosi circoli di studio per l'educazione degli adulti. Sono arrivati ad essere 67 col coinvolgimento di 800 partecipanti. Anche l'attività di apprendistato è un tassello importante se si pensa che 250 giovani sono usciti dai corsi per poi andare ad imparare il mestiere direttamente in aziende della zona. Nata nel 2001, raccogliendo l'eredità dell'Agenzia per la formazione, in funzione nei 3 anni precedenti, l'Agenzia per lo Sviluppo è oggi un consorzio pubblico che oltre ai comuni del Circondario e alla Provincia di Firenze raccoglie anche altri soggetti: Cgil, Cisl, Uil, Ugl,



La sede dell'Agenzia per lo Sviluppo in via delle Fiascaie a Empoli

Cna, Associazione degli Industriali, Confesercenti, Confcooperative, Lega delle Cooperative, Api Toscana, Confcommercio, Unione Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltori, Confartigianato. Insomma tutto il mondo produttivo e le categorie dei lavoratori unite insieme per svilupparsi.

L'Agenzia è lì pronta a capire le esigenze e a dare le risposte. Un gruppo di aziende ha bisogno di formare i lavoratori sulla sicurezza aziendale? L'Agenzia organizza il corso ad hoc: trova i docenti, mette

a disposizione i locali nella splendida e attrezzatissima sede di via delle Fiascaie a Empoli e inizia le lezioni. Va avanti così ormai da anni. Basta dare un'occhiata a quanti giovani frequentano l'ex sede della vetreria Taddei per intuire che anche per loro un corso può essere un'opportunità di lavoro, di crescita e di speranza. Non a caso vengono anche assicurati servizi ai Centri per l'impiego della zona, cercando di mettere in contatto domanda e offerta di lavoro. Inoltre l'Agenzia per lo Sviluppo, diretta

da anni da Tiziano Cini, nel 2005 ha acquisito la gestione del prestigioso Istituto di Ottica di Vinci. "I risultati lusinghieri, che hanno una loro forte incidenza sul sistema locale - spiega Cini - non sarebbero stati possibili senza un dialogo costante con il territorio. Attorno ai progetti che ci hanno contraddistinto in questi anni si sono spesso aggregati partenariati locali, indispensabili per dare ad ogni buona idea il tipico "valore aggiunto" del sostegno della comunità locale".

Giacomo Cioni